

Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie), lire 18,774,710.

Categoria IV. *Partite di giro*, lire 212,752.

*Riassunto per categorie.* — Categoria I. Spese effettive (*Parte ordinaria e straordinaria*), lire 18,774,710.

Categoria IV. *Partite di giro*, lire 212,752.

• Totale generale, lire 18,987,462.

Lo pongo a partito.

(*È approvato*).

Passeremo ora alla discussione dell'articolo unico del disegno di legge, di cui do lettura:

« Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

#### Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Montauti a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

MONTAUTI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla proposta di legge per autorizzazione di una tombola a beneficio dei regi ospedali ed ospizi di Lucca.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

#### Votazione segreta.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge già approvati per alzata e seduta:

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1907-908.

Modificazione dell'articolo 78 della legge 14 luglio 1907, n. 562, a favore della Sardegna.

Propongo che contemporaneamente a questi disegni di legge sia votato anche quello concernente lo stato di previsione del Ministero degli affari esteri di cui testè è terminata la discussione.

Se non vi sono osservazioni in contrario, rimarrà così stabilito.

(*Rimane così stabilito*).

Si faccia la chiama.

DE NOVELLIS, *segretario*, fa la chiama.

PRESIDENTE. Si lasceranno le urne aperte.

#### Discussione del disegno di legge: Concessione e costruzione di ferrovie.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Concessione e costruzione di ferrovie.

Si dia lettura del disegno di legge.

DE NOVELLIS, *segretario*, legge: (Vedi *Stampato* n. 962-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Primo iscritto è l'onorevole Visocchi, il quale ha facoltà di parlare.

VISOCCHI. Il disegno di legge, che ora discutiamo, provvede alla costruzione di alcune ferrovie già votate dal Parlamento con le leggi 29 luglio 1879, 20 luglio 1888 e 31 marzo 1904, e provvede altresì alla costruzione di ferrovie d'interesse strategico e locale, e di due direttissime, che sono destinate ad accrescere la viabilità e rendere più rapide le comunicazioni in regioni, già abbondantemente fornite di comode e frequenti strade ferrate.

Piccole agevolazioni contiene il disegno di legge per le ferrovie private; ed io, mentre rendo lode all'onorevole ministro di aver portato davanti al Parlamento questa questione, debbo rivolgergli alcune raccomandazioni per le ferrovie, la cui costruzione è affidata all'industria privata.

Queste ferrovie per la legge 30 aprile 1899 possono avere un sussidio massimo di 5 mila lire a chilometro e per settanta anni; e allorchè concorrano determinate condizioni stabilite dall'articolo 13 della legge 9 aprile 1905, possono ottenere un sussidio fino a lire 7,500 a chilometro per settanta anni.

Il disegno di legge attuale riduce la durata dei sussidi, ne accresce proporzionalmente l'ammontare, e rende più agevole il credito, togliendo anche ogni incertezza circa il saggio lordo della capitalizzazione. Sono questi ottimi provvedimenti ma rappresentano un piccolissimo passo, indice soltanto delle buone intenzioni dell'onorevole ministro.

Questo sistema dei sussidi ha finora dato scarsi risultati; ed in pratica è avvenuto che moltissime domande di concessione sono state presentate, molti sussidi sono stati